

Rosolini. Rottamazione tributi: “Comune in ritardo, i cittadini pagano l’immobilismo”

“Un’inutile prova di forza tra un’amministrazione che vive alla giornata, fuori da qualsiasi ragionamento politico e istituzionale e un’opposizione che si sforza di interpretare le esigenze dei cittadini facendole diventare proposta”. Così il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana descrive la situazione che, in merito alla rottamazione dei tributi, si è venuta a creare a Rosolini. “Nel frattempo la città è in totale declino-protesta Gerratana – rassegnata a vivere un altro anno di nulla cosmico, di vuoto amministrativo, senza prospettive e con l’orgoglio sotto i tacchi. E’ per questo motivo che risulta più che mai urgente l’avvio di un dibattito serio, pubblico e alla luce del sole tra tutte le forze alternative all’attuale compagine amministrativa perché la posta in gioco non è un’ordinaria battaglia politica ed elettorale, ma il capovolgimento di una narrazione che vede una città gestita e governata dai peggiori”.

Il segretario del Pd ritiene che l’amministrazione comunale abbia perso troppo tempo, arrivando “fino a maggio per un regolamento che le forze di opposizione avevano già proposto 5 mesi fa. Comportamento che si traduce in un immobilismo che dura ormai da 4 anni e mezzo nella gestione dei tributi così come in tutti gli ambiti di gestione del Comune. La previsione di legge bloccherà qualsiasi volontà di mettersi in regola adesso, primo perché rimanda tutto a settembre e ottobre per la presentazione della domanda, poi perché non viene richiesto alcun anticipo potendo rateizzare tutto e infine perché partendo da gennaio 2027 le condizioni rateali sono molto più

convenienti rispetto al regolamento approvato dalla maggioranza che sostiene il sindaco Spadola. I tempi e le proposte emendative dell'opposizione si avvicinavano molto di più alle previsioni della legge nazionale e avrebbero consentito un interesse diverso da parte dei cittadini che volevano mettersi in regola con i tributi. D'altronde il parlamento, con questa scelta legislativa, ha messo una pezza allo strafalcione della rottamazione quinquies perché era un non senso non aver inserito i tributi locali, le multe e le entrate patrimoniali se si tratta di carichi già presenti presso l'agenzia delle entrate – riscossione ed ha fatto bene l'ANCI a sostenere questa linea”.

Fondo di Solidarietà, fronte comune per difendere il territorio: consiglio aperto a Solarino

L'iniquità del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) e la volontà di fare fronte comune per difendere il territorio sono stati al centro del Consiglio Comunale aperto, svolto a Solarino nella serata di lunedì dopo la convocazione del presidente Giuseppe Pelligra su richiesta dei consiglieri di maggioranza. All'ordine del giorno l'approvazione dell'atto di indirizzo politico contro l'iniquità del Fondo di Solidarietà Comunale 2026, con l'adesione alle iniziative promosse da Anci Sicilia.

Il confronto promosso dal Comune di Solarino e dal sindaco Tiziano Spada, parlamentare regionale del Partito Democratico, ha visto la partecipazione dei rappresentanti istituzionali

del territorio. Presenti, oltre al presidente dell'Anci Sicilia (e sindaco di Canicattini Bagni) Paolo Amenta, i referenti a Roma e a Palermo: Antonio Nicita, senatore del Partito Democratico, il parlamentare regionale di Grande Sicilia on. Giuseppe Carta, sindaco di Melilli e presidente della IV Commissione Regionale Territorio e Ambiente, e il deputato regionale del Movimento 5 Stelle on. Carlo Gilistro.

Al centro della discussione l'ammancio di 200 milioni di euro denunciato da Anci Sicilia e la richiesta di attuare una nuova ripartizione dei fondi da parte del Ministero competente, nel rispetto dei comuni siciliani e del loro fabbisogno. Sul punto è stata presentata anche una petizione, condivisa dagli intervenuti a Solarino, per variare il presupposto sulla spesa storica dei comuni nell'ottica del riparto delle somme.

“Se non poniamo subito le condizioni per porre un freno a queste condizioni, rischiamo di creare una catastrofe nel sistema economico-finanziario siciliano – ha aggiunto Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia -. La battaglia di Anci muove dalla volontà di far rispettare i principi della Costituzione, per addivenire a un equilibrio tra i territori, eliminando le disuguaglianze. Serve la volontà politica per recuperare i fondi che spettano ai comuni siciliani, attraverso la perequazione verticale e orizzontale. Abbiamo diffidato nuovamente il Ministero dell'Economia, chiedendo di rivedere i parametri, ma se tutto questo non dovesse accadere e se il decreto di riparto dovesse essere approvato, Anci Sicilia è pronta a fare ricorso e a rivolgersi alla Corte Costituzionale per contestare le norme”.

Apertura sulla proposta dell'associazione dei sindaci è arrivata anche da Carta, Gilistro e Nicita, a conferma della valenza del territorio oltre i colori politici e le appartenenze partitiche.

Il Fondo di Solidarietà Comunale fornisce ai comuni gli strumenti per lo sviluppo dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido e del trasporto scolastico di alunni con disabilità. Il Comune di Solarino è il primo comune in provincia di Siracusa ad aver organizzato

un momento di confronto sul tema.

“Recuperare i 200 milioni che mancano significherebbe azzerare i debiti di tanti comuni che, in mancanza di fondi, hanno dovuto dichiarare il dissesto finanziario o si trovano in condizione di predissesto – ha sottolineato Tiziano Spada, deputato regionale e sindaco di Solarino. Siamo soddisfatti di aver organizzato questo momento di confronto tra cittadini e istituzioni a Solarino, con l’obiettivo di fare squadra e far sentire la nostra voce. Valutiamo la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale, ma sul punto occorre incidere anche a livello regionale con il Fondo per le Autonomie, considerando la variazione di bilancio di 1,5 miliardi di euro che discuteremo in Assemblea Regionale a giugno, e che potrebbe rimpinguare il fondo medesimo. L’appello che faccio, come parlamentare regionale, è di avanzare la richiesta al presidente della Regione. Se questo non dovesse sortire gli effetti sperati, l’invito ai colleghi sindaci siciliani è di presentarci con la fascia davanti la sede del Governo Regionale, dimostrando che questa iniziativa non ha colore politico ma mira alla salute dei comuni e al mantenimento dei servizi per i cittadini”.

Infiorata di Noto 2026, successo della macchina dell’accoglienza

La 47^a edizione dell’Infiorata di Noto giunge oggi a uno dei suoi momenti conclusivi per quanto riguarda la visita ai tappeti fioriti di via Nicolaci. Mentre la città continua ad accogliere un flusso costante di turisti, si può già tracciare un primo bilancio sicuramente positivo sul successo della

complessa macchina organizzativa che ha supportato l'evento. Queste ultime 48 ore si sono confermate come il periodo prediletto dalle scolaresche e dai gruppi organizzati. Molte gite scolastiche hanno infatti scelto l'evento netino per ammirare i sedici bozzetti dedicati alla Cultura POP, approfittando di un'atmosfera che permette una fruizione più didattica e calma delle opere ispirate a miti come Andy Warhol e Freddie Mercury. La serata di oggi segnerà inoltre la conclusione degli appuntamenti musicali, alle 21 in piazza Municipio con le note dei "Magic Sound". Dal sindaco Corrado Figura un plauso speciale a tutti i settori che hanno reso possibile la gestione di migliaia di visitatori. "Il successo di questa edizione è il risultato di un lavoro corale – dichiara il sindaco – . La nostra macchina burocratica e dell'accoglienza ha funzionato con precisione, garantendo servizi essenziali in ogni fase della manifestazione. Un plauso va anche alla gestione logistica. Il sistema dei parcheggi e delle navette infatti ha permesso di accogliere i turisti in modo ordinato, riducendo al minimo i disagi per i residenti". Figura ringrazia particolarmente anche la Protezione Civile. "I volontari sono stati fondamentali non solo per il presidio del territorio ma anche per l'assistenza diretta ai cittadini, gestendo con prontezza e umanità i casi di persone che hanno accusato lievi malori a causa della folla o del caldo". Resta ancora attiva la promozione dell'evento attraverso il merchandising ufficiale curato dall'associazione OpeNoto, che propone gadget esclusivi nati dalla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Inoltre, pur avviandosi alla chiusura, l'evento ospita ancora molte mostre collaterali come l'Archivio Storico dell'Infiorata a Palazzo Nicolaci e "Antiquaria" a Palazzo Ducezio che resteranno aperte per arricchire l'offerta culturale della città. "Noto ha dimostrato ancora una volta di essere una città capace di grandi eventi – conclude il sindaco – unendo l'arte effimera a una solidità organizzativa di cui tutta la comunità deve essere fiera".

Priolo e l'impegno sociale con un Memorial intitolato a tre magistrati vittime della mafia

Il teatro comunale di Priolo Gargallo ha ospitato il prestigioso Premio Internazionale all'Impegno Sociale 2026, Memorial "Rosario Livatino, Antonino Saetta, Gaetano Costa", intitolato ai tre magistrati vittime della mafia.

Un' iniziativa del Comitato Spontaneo Antimafia, organizzata insieme all'Amministrazione comunale. A fare gli onori di casa il Sindaco, on. dott. Pippo Gianni, insieme al consulente alla Cultura, Carmelo Susinni. La premiazione ha reso omaggio a numerose personalità che si sono distinte per il loro coraggio, dedizione e contributo alla legalità.

Tra i premiati il Dott. Letterio Aloisi già Presidente I Sezione Penale Corte D'appello Caltanissetta, il Dott. Gaetano Bono Sostituto Procuratore Generale Caltanissetta, il Dott. Antonino Corsaro già Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, il Generale Biagio Capone Presidente Ad Honorem per la famiglia Livatino, la Prof.ssa Clelia Celisi Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo Verga Martoglio Siracusa, l'imprenditore Sebastiano Costa, l' Istituto Comprensivo Manzoni Dolci di Priolo Gargallo e il II Istituto di Istruzione Superiore A.Ruiz di Priolo Gargallo. "Questo Memorial, intitolato ai Giudici Livatino, Saetta e Costa, che hanno sacrificato la propria vita nella lotta contro la criminalità organizzata – afferma il Sindaco Gianni – sottolinea l'importanza della memoria storica come motore di cambiamento. È fondamentale tenere vivo il loro ricordo, celebrandone l'eredità morale e

promuovendo i valori della giustizia, della libertà, della legalità e dell'impegno civile". Il Sindaco Gianni ha fortemente voluto la presenza delle Istituzioni, delle Forze dell'Ordine, degli studenti, per diffondere la cultura della legalità tra i giovani, per dare forza alla società civile, per affermare con vigore i valori e gli ideali che la sostengono, per supportare l'impegno dei vari Pool di Magistrati Antimafia, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini onesti, che ogni giorno operano per assicurare la civile convivenza. Rivolgendosi ai ragazzi presenti, il vicesindaco Alessandro Biamonte ha detto che "La legalità si costruisce tra i banchi di scuola e ciò che oggi può anche annoiare creerà le basi degli uomini e delle donne del futuro. Per questo è necessaria una sinergia tra le istituzioni e la famiglia, per costruire un mondo migliore, fondato sui valori." Presenti anche il tre club Rotary di Siracusa. La cerimonia di consegna del Premio ha avuto luogo a conclusione del Progetto Legalità, nel ricordo del giudice Rosario Livatino, realizzato dalle scuole di Priolo Gargallo quali l'Istituto Comprensivo Manzoni - Dolci e l'Istituto Ruiz. Quest'ultima, essendo una scuola superiore, ha realizzato il PCTO, Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il cui svolgimento ha impegnato la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Municipale e i Vigili del Fuoco, che hanno incontrato gli alunni nella sala conferenze della biblioteca comunale.

Successivamente agli incontri formativi sono stati somministrati dei test in forma anonima per valutare l'apprendimento degli studenti. La nuova palestra del plesso Orazio Di Mauro è stata inoltre intitolata al giudice Rosario Livatino. Il Sindaco Gianni, l'Amministrazione tutta e il consulente alla Cultura Carmelo Susinni, si sono detti onorati di aver ospitato a Priolo Gargallo questo prestigioso premio e sottolineano ancora l'importanza di fare fronte comune contro ogni forma di illegalità.

Agente morto in un tragico incidente, il cordoglio del sindaco di Avola

“Con profondo dolore apprendiamo della tragica scomparsa del giovane avolese Federico Vinci, agente della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Avola”. Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, esprime il cordoglio dell’amministrazione comunale e dell’intera comunità per la scomparsa del giovane, vittima di un drammatico incidente stradale.

“La nostra città perde un uomo che aveva scelto di servire lo Stato indossando la divisa con senso del dovere, disponibilità e spirito di servizio. Un ragazzo conosciuto e apprezzato per il suo impegno quotidiano e per la presenza costante sul territorio – dice -. Alla sua famiglia, ai colleghi del Commissariato di Avola e a tutta la Polizia di Stato rivolgo le più sincere e sentite condoglianze e la nostra vicinanza in questo momento di immenso dolore. In queste ore di grande tristezza tutta la comunità avolese si stringe attorno ai suoi cari e a chi gli ha voluto bene”.

Concorso Musicale Nazionale Città di Avola: “Crescita e

valorizzazione dei talenti”

Un punto di incontro per i giovani musicisti provenienti da tutta la Sicilia e da diverse realtà del panorama musicale nazionale. Il Teatro Garibaldi è tornato al centro del talento e della formazione coinvolgendo centinaia di studenti, famiglie, docenti, accademie, licei musicali e conservatori ad Avola per il IV concorso Musicale Nazionale Città di Avola. L’iniziativa, promossa dal Comune di Avola insieme all’associazione Hybla Mousikè, si è articolata in tre giornate. “Il Teatro Garibaldi – dichiara il sindaco Rossana Cannata – si è confermato ancora una volta un luogo capace di accogliere emozioni, cultura e crescita. Vedere tanti giovani esibirsi con passione e qualità artistica è motivo di orgoglio per tutta la città”. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al comitato organizzatore composto dalle professoresse Ivana Bordonaro, Corrada Milena Caruso e Maria Cristina Li Gioi, che hanno curato l’organizzazione dell’evento. “Dietro questo successo – aggiunge il sindaco – c’è un grande lavoro di squadra, fatto di competenza, impegno e amore per la musica. Manifestazioni come questa rappresentano un investimento concreto sui giovani e sulle loro passioni”. Il concorso ha visto alternarsi sul palco pianisti, cantanti, orchestre, cori e musicisti delle diverse categorie previste dal bando, con la partecipazione di istituti scolastici, conservatori e associazioni musicali provenienti da numerose province siciliane e anche da fuori regione. “Continueremo a sostenere iniziative che valorizzano il talento e creano occasioni di crescita culturale e umana per le nuove generazioni – conclude Rossana Cannata – perché crediamo che cultura e formazione siano strumenti fondamentali per il futuro del territorio”.

Enrico Nigiotti a Villasmundo per la festa di San Michele Arcangelo

Una Piazza Risorgimento calorosa e partecipe ha accolto ieri sera a Villasmundo il concerto di Enrico Nigiotti, protagonista di uno degli appuntamenti più attesi del programma civile dei festeggiamenti dedicati a San Michele Arcangelo. Nel cuore della frazione melillese, cittadini, famiglie, giovani e visitatori hanno vissuto una serata all'insegna della musica e della condivisione, accompagnati dalle canzoni e dall'energia del cantautore toscano, capace di creare fin dalle prime note un forte legame con il pubblico presente in piazza. Il concerto di Nigiotti ha rappresentato uno dei momenti centrali del cartellone dei festeggiamenti patronali 2026, richiamando tanti cittadini desiderosi di condividere una serata di festa nel segno della musica italiana dal vivo. L'Amministrazione Comunale ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'evento, ringraziando quanti hanno preso parte alla serata e tutte le realtà coinvolte nell'organizzazione e nella gestione dei festeggiamenti. Le celebrazioni dedicate a San Michele Arcangelo proseguiranno nei prossimi giorni con gli appuntamenti religiosi e civili previsti dal programma ufficiale e si concluderanno sabato 23 maggio con il concerto di Gaia, attesa live in Piazza Risorgimento per il gran finale della festa patronale di Villasmundo. L'artista, tra le voci più apprezzate del panorama pop italiano contemporaneo, porterà sul palco uno spettacolo ricco di energia, ritmo e sonorità internazionali, accompagnato dai brani che negli ultimi anni l'hanno resa protagonista della scena musicale nazionale e televisiva. La serata del 23 maggio rappresenterà il grande evento conclusivo di settimane di festeggiamenti che hanno unito Melilli e Villasmundo in un lungo percorso di

devozione, identità territoriale e partecipazione popolare, trasformando ancora una volta il territorio in un punto di riferimento per eventi, cultura e spettacolo.

Infiorata di Noto: oggi il fascino del Corteo Barocco e le icone della Pop Symphony

La 47^a edizione dell'Infiorata di Noto entra nella sua giornata più suggestiva. Dopo il successo di ieri, che ha visto i primi migliaia di visitatori affollare via Nicolaci, il mosaico floreale è finalmente completo in tutto il suo splendore. Il tema di quest'anno, "La Cultura Pop si racconta portando in scena le icone, la musica e le avanguardie artistiche che hanno rivoluzionato il mondo", ha trasformato la città in un'opera d'arte a cielo aperto dove milioni di petali celebrano emozioni, storia, cinema e moda attraverso sedici straordinari quadri floreali. "Questo spettacolare colpo d'occhio rappresenta il culmine di mesi di progettazione e di notti di intenso lavoro da parte degli infioratori, degli artisti e delle associazioni – dichiara il sindaco Corrado Figura –. L'Infiorata non è soltanto un evento turistico: è il simbolo di una comunità che lavora insieme, che custodisce la propria identità e che, attraverso la bellezza, continua a raccontarsi al mondo. Vedere via Nicolaci proiettata nel panorama internazionale dell'arte, pur mantenendo salda la propria anima storica, è per noi motivo di immenso orgoglio". Ieri sera, in piazza Municipio, Noto ha ospitato il concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza, una delle più importanti e prestigiose formazioni musicali istituzionali

italiane, che ha chiuso con un'emozionante riproposizione dell'Inno di Mameli. La serata è stata presentata da Gianni Catania, direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it. "Un evento di grande valore artistico e culturale che arricchisce il programma dell'Infiorata dedicata quest'anno alla Cultura Pop, creando un suggestivo incontro tra musica, tradizione, istituzioni e bellezza nel cuore del centro storico barocco – sottolinea Figura -. La presenza della Banda della Guardia di Finanza rappresenta un importante riconoscimento per Noto e per la crescita costante della nostra Infiorata, oggi sempre più punto di riferimento culturale e artistico a livello nazionale"

La giornata di oggi offre un connubio unico tra la solennità della tradizione barocca e l'energia della cultura pop: Il tappeto fiorito di via Nicolaci sarà accessibile ai visitatori ininterrottamente dalle 9 fino all'1 di notte e durante la giornata, le vie del centro saranno animate dalle esibizioni dei "Musicisti e Sbandieratori Città di Noto". Alle 16, l'Accademia del Ventaglio proporrà un'esibizione danzante, preludio alle sfilate storiche. Alle 17, l'appuntamento più atteso con la storia. La sfilata in abiti d'epoca del Settecento, a cura dell'Associazione "Corteo Barocco", partirà dalla Chiesa dell'Annunziata (via Trigona) per giungere solennemente in Piazza Municipio. Alle 21:30, piazza Municipio ospiterà lo spettacolo musicale "Pop Symphony Icons". La Figaro Society Orchestra eseguirà suite sinfoniche dedicate alle icone della cultura Pop, chiudendo in bellezza il weekend principale della manifestazione. Restano visitabili diverse esposizioni di alto valore artistico, tra cui "Antiquaria" nei bassi di Palazzo Ducezio, la mostra documentaria sull'Archivio Storico dell'Infiorata a Palazzo Nicolaci e la mostra "Fleurs" a Palazzo Trigona.

Infiorata di Noto: aperta via Nicolaci, 16 tappeti fioriti dedicati alla Cultura Pop

Dopo la suggestiva notte di lavoro dei maestri infioratori e l'inaugurazione ufficiale di venerdì, la città di Noto entra oggi nel vivo della sua 47ª Infiorata. Da stamattina alle 9 via Nicolaci è ufficialmente aperta al pubblico, offrendo ai visitatori lo spettacolo unico dei sedici tappeti fioriti dedicati quest'anno alla "Cultura POP". Un tappeto di icone sotto il cielo barocco Il percorso floreale, ispirato alle avanguardie e ai miti del Novecento, trasforma la pietra dorata del barocco netino in un mosaico vibrante di colori. Tra i sedici bozzetti realizzati con milioni di petali, i visitatori possono ammirare omaggi a leggende come Freddie Mercury, Marilyn Monroe, Andy Warhol, i Beatles e grandi icone della cultura italiana come Raffaella Carrà e Domenico Modugno.

Ieri l'inaugurazione con la madrina Margareth Madè, molto emozionata: "sono molto legata a Noto. Ricordo l'infiorata quando ero piccolina, venivo con i miei nonni, con mia mamma, è un evento molto atteso ogni anno ed essere qui è ancora più emozionante e ringrazio il sindaco Figura per l'invito".

La giornata di sabato offre un'esperienza continua tra arte e spettacolo: il tappeto di via Nicolaci resterà visitabile ininterrottamente fino alle 2 di notte, mentre nel corso del pomeriggio, il centro città sarà animato dalle esibizioni itineranti dei Musici e Sbandieratori "Città di Noto". Alle 20:30, in piazza Municipio, si terrà il concerto della Banda della Guardia di Finanza, diretta dal Col. Leonardo Laserra Ingrosso. Da ricordare la presenza di delegazioni da Ungheria, Turchia e Romania, rispettivamente dalle città Kiskoros, Muratpasa e Marghita. Gemellaggi curati da assessore Giusy Quartararo. Domenica 17 maggio il fascino del Corteo Barocco:

l'atmosfera pop si fonderà con la storia. L'infiorata sarà accessibile dalle 9 fino all'1 ma l'appuntamento clou è fissato per le 17, con la sfilata in abiti d'epoca del Settecento che partirà dalla Chiesa dell'Annunziata per giungere in piazza Municipio. Gran Finale Sinfonico: Alle 21:30, lo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS" della Figaro Society Orchestra celebrerà le grandi suite della cultura pop in chiave sinfonica.

"Oggi Noto si mostra al mondo in tutta la sua straordinaria bellezza – le parole del sindaco Corrado Figura –. Invitiamo tutti i visitatori a immergersi in questa esplosione di creatività che unisce la nostra identità barocca ai linguaggi della modernità. È il momento di celebrare il talento dei nostri infioratori e l'accoglienza della nostra comunità".

Inaugurata la 47^a Infiorata di Noto, taglio del nastro con Margareth Madè

Inaugurata oggi la 47^a edizione dell'Infiorata di Noto. Con il sindaco, Corrado Figura, la madrina Margareth Madè ad impreziosire il momento. La città, cuore pulsante del Barocco siciliano, quest'anno celebra il tema: "La cultura POP si racconta portando in scena le icone, la musica e le avanguardie artistiche che hanno rivoluzionato il mondo". Subito dopo la cerimonia, gli infioratori hanno preso posizione nei loro sedici bozzetti che compongono il tappeto di quest'anno. Le operazioni di infioritura proseguiranno senza sosta per tutto il pomeriggio e durante la notte, in un rito collettivo di pazienza e precisione che trasformerà il selciato barocco in un museo a cielo aperto e che potrà essere

ammirato a partire da domani. Nel frattempo sarà possibile passeggiare per via Nicolaci osservando come i quadri riescano a prendere forma. Il sindaco Corrado Figura, visibilmente orgoglioso della metamorfosi urbana, ha voluto dedicare l'evento a chi lavora dietro le quinte: "Via Nicolaci si trasforma ancora una volta in un immenso museo a cielo aperto, dove arte, cultura, musica, cinema e creatività prendono vita attraverso milioni di petali. Dietro questa meraviglia ci sono donne e uomini che, con passione e notti di lavoro, custodiscono una delle tradizioni artistiche più straordinarie al mondo. A loro va il grazie più autentico dell'intera comunità". Il primo cittadino ha rivolto un ringraziamento speciale alle sedici associazioni e gruppi che hanno reso possibile questa edizione, tra cui l'Associazione Maestri Infioratori di Noto, l'Associazione M. Raeli, Opificio 4, Perla del Sud, PortopaloInSabbia O.D.V., Petali d'Arte, CulturArte Noto, il gruppo scout Agesci Noto 1 e i Fuori Quadro. Il percorso di via Nicolaci ospita quest'anno 16 bozzetti che reinterpretano i miti del Novecento e Figura a rivolto un plauso a tutti gli autori e infioratori – tra cui i numerosi artisti citati come Elisa Saaid, Marco Rallo, i membri della famiglia Roccaro e Figura, e molti altri – il cui talento permette a Noto di stupire il mondo intero. Senza il loro cuore, ha sottolineato Figura, questa magia semplicemente non esisterebbe. Questa sera, l'atteso concerto di Manuela Villa, poi il programma proseguirà con appuntamenti di altissimo livello. Domani, sabato 16 maggio, inizierà dalle 9 la visita ai tappeti fioriti sarà possibile fino alle 2. In serata, alle 20:30, piazza Municipio ospiterà il solenne concerto della Banda della Guardia di Finanza. Domenica 17 maggio la giornata sarà dedicata alla tradizione con l'esibizione dell'Accademia del Ventaglio (alle 16) e il maestoso Corteo Barocco (alle 17), una sfilata in abiti settecenteschi che partirà dalla Chiesa dell'Annunziata. La serata si chiuderà con lo spettacolo sinfonico "POP SYMPHONY ICONS" della Figaro Society Orchestra. "L'Infiorata di Noto si conferma non solo un evento estetico di rara bellezza – le

parole di Figura – ma il consolidamento del ruolo della città
come capitale internazionale dell'arte effimera”.